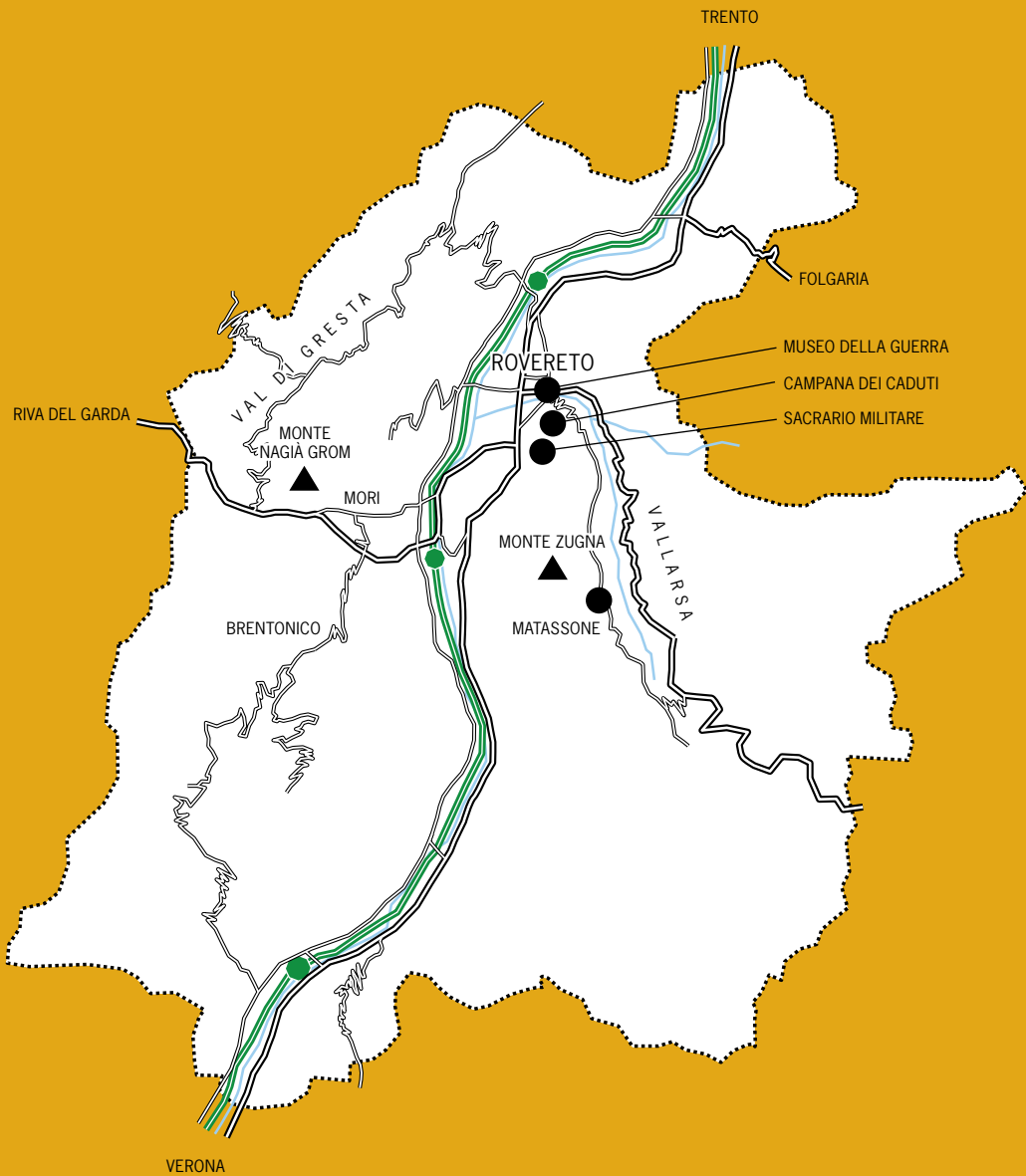




MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA

PROPOSTE DIDATTICHE 2009-2010





TRENTO

FOLGARIA

MUSEO DELLA GUERRA

CAMPANA DEI CADUTI

SACRARIO MILITARE

RIVA DEL GARDA

VAL DI GRESTA

MONTE NÀGIA GROM

MORI

ROVERETO

BRENTONICO

MONTE ZUGNA

MATASSONE

VALLARSA

VERONA

FARE STORIA AL MUSEO E SUL TERRITORIO

Le proposte didattiche del Museo della Guerra

La sezione didattica propone numerose e diversificate attività nel campo della storia: laboratori, percorsi nel museo, escursioni tra trincee e monumenti, ma anche progetti personalizzati.

Il Museo suggerisce vari temi e modalità di lavoro, coprendo un arco temporale che va dal Medioevo all'età contemporanea.

A chi desidera lavorare in un'ottica interdisciplinare i musei di Rovereto propongono attività coordinate tra le diverse sezioni didattiche – laboratori di tipo storico-artistico, escursioni sul territorio tra storia e scienza – esperienze da vivere nell'arco di una o più giornate nel corso dell'anno scolastico.

2 Informazioni

4 Giornate aperte 2009

6 Percorsi nel museo

Nelle sale del Museo, alla ricerca di oggetti e documenti attraverso i quali riflettere sull'esperienza dei soldati nella Prima guerra mondiale.

10 Laboratori didattici

“Lezioni partecipate”, nelle quali, attraverso documenti scritti, filmati, oggetti, si approfondiscono temi di storia moderna e contemporanea.

26 Percorsi sul territorio

Partendo dalle sale del Museo, il percorso prosegue tra trincee e luoghi della memoria alla ricerca dei segni della Grande Guerra sul territorio trentino.

32 Proposte per le scuole di Rovereto

34 Rovereto, musei per le scuole

Informazioni per chi desidera organizzare una visita o un soggiorno a Rovereto e in Vallagarina

Responsabile della sezione didattica Anna Pisetti
Segreteria didattica Laura Casarotto Romer
Tel. 0464 438100
Fax 0464 423410
didattica@museodellaguerra.it
www.museodellaguerra.it

Sede

Ritrovo presso la biglietteria del Museo.
Le attività si svolgono presso il Museo della Guerra nel Castello di Rovereto e/o nella nuova aula didattica in Palazzo dei Diamanti in via della Terra n. 48 (a cinque minuti dal Museo).

Modalità di visita

Le attività si svolgono da lunedì a venerdì, in orario da concordare (dalle ore 8.30 alle 18.00).
È necessario rispettare gli orari concordati.
È importante che gli insegnanti siano presenti durante l'intera durata dell'attività.

Prenotazioni

Prenotazione telefonica allo 0464 438100, da lunedì a venerdì (8.30-12.30).
L'eventuale disdetta va comunicata via fax o posta elettronica il più presto possibile e comunque entro il giorno precedente la visita.

Pagamento

Il pagamento può essere effettuato al momento della visita oppure a ricevimento della fattura.
La partecipazione è gratuita per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni disabili.

Altre informazioni

Agli alunni sono richieste conoscenze storiche di base sull'argomento scelto.
I materiali preparatori vengono inviati attraverso posta elettronica.
Nei mesi invernali e per i percorsi sul territorio si raccomanda un abbigliamento adeguato.
Chi desidera organizzare una giornata o un soggiorno a Rovereto trova informazioni e suggerimenti a pag. 34 e 35.



Scuola primaria



Scuola secondaria
di primo grado



Scuola secondaria
di secondo grado

2 ore	PERCORSI NEL MUSEO	5,50 € per alunno
-------	---------------------------	-------------------

2 ore	LABORATORI	5,50 € per alunno
-------	-------------------	-------------------

	Laboratori successivi al primo (nel corso dell'anno scolastico)	4,00 € per alunno
--	--	-------------------

PERCORSI SUL TERRITORIO

Gli spostamenti avvengono con il pullman della scuola.
Su richiesta, il Museo della Guerra è disponibile ad organizzare i trasferimenti da Rovereto al luogo di visita con tariffe diversificate a seconda della proposta.

4 ore	Dal Museo alle trincee	8,00 € per alunno
-------	-------------------------------	-------------------

4 ore	Il Museo e la memoria della guerra	8,00 € per alunno
-------	---	-------------------

	Escluso biglietto di ingresso alla Campana dei Caduti (1,00 € fino a 15 anni, 3,00 € sopra i 15 anni)	
--	--	--

7 ore	Le trincee del Nagià Grom	11,00 € per alunno
-------	----------------------------------	--------------------

7 ore	Sui campi di battaglia dello Zugna	11,00 € per alunno
-------	---	--------------------

7 ore	Monte Zugna: proposta interdisciplinare	18,00 € per alunno *
-------	--	----------------------

*	Museo della Guerra + Museo Civico Incluso noleggio pullman da Rovereto al monte Zugna. La tariffa può subire variazioni dovute al costo dei trasporti.	
---	---	--

1 ora	VISITE GUIDATE ALLE MOSTRE	3,50 € per alunno
-------	-----------------------------------	-------------------

	VISITE LIBERE	2,00 € per alunno
--	----------------------	-------------------

Per visite autonome, al di fuori delle attività didattiche, concordare orario e modalità di visita con la segreteria

SCUOLE DI ROVERETO

	Laboratori e percorsi nel museo	3,50 € per alunno
	"Dal museo alle trincee" e "Il museo e la memoria della guerra"	6,00 € per alunno

Venerdì 4 e sabato 5 settembre 2009, tutti i docenti possono visitare le Sezioni Didattiche dei musei di Rovereto, conoscere nel dettaglio e sperimentare le attività educative per l'anno scolastico 2009–2010, partecipare liberamente a percorsi e visite guidate (senza prenotazione, salvo dove specificato), ricevere consulenze relative a progetti personalizzati, prenotare le attività per i propri studenti e ricevere suggerimenti per esperienze educative di uno o più giorni a Rovereto.
Per indirizzi e numeri di telefono vedi pag. 34 e 35.

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA

venerdì 4 settembre

- 10–18 **informazioni, prenotazioni e consulenze relative a progetti personalizzati**
- 10:30 Visita guidata al Museo della Guerra e alla sezione artiglierie
- 11:00 Visita guidata al Castello di Rovereto
- 11:30 Visita guidata alla mostra “Parole come armi. La propaganda italiana nella Prima guerra mondiale”
- 14:00 Visita guidata alle trincee della Grande Guerra. Escursione al campo trincerato del monte Nagià Grom in Valle di Gresta (Trasferimento con pullman messo a disposizione dal Museo. Prenotazione obbligatoria entro giovedì 3 settembre tel 0464 438100, numero massimo partecipanti 24).
- 14:30 Visita guidata al Museo della Guerra e alla sezione artiglierie
- 15:00 Visita guidata al Castello di Rovereto

sabato 5 settembre

- 10–18 **informazioni, prenotazioni e consulenze relative a progetti personalizzati**
- 10:30 Visita guidata al Museo della Guerra e alla sezione artiglierie
- 11:00 Visita guidata al Castello di Rovereto
- 11:30 Visita guidata alla mostra “Parole come armi. La propaganda italiana nella Prima guerra mondiale”
- 14:30 Visita guidata al Museo della Guerra e alla sezione artiglierie
- 15:00 Visita guidata al Castello di Rovereto

MART

venerdì 4 settembre

- 16:30–20 **informazioni, prenotazioni e consulenze relative a progetti personalizzati**
- 16:30 Visita guidata al complesso museale realizzato su progetto di Mario Botta e Giulio Andreolli e presentazione delle attività didattiche collegate ai beni architettonici ed archivistici del Mart
- 18:00 Visita guidata alla mostra “Italia Contemporanea. Officina San Lorenzo” e presentazione delle proposte collegate alle mostre
- 19:00 Aula 1, la curatrice Elisa Colla presenta il progetto “Arteatrando-Mart 2009-2010” (scuola primaria e secondaria di primo grado)

sabato 5 settembre

- 10–18 **informazioni, prenotazioni e consulenze relative a progetti personalizzati**
- 10:15 Visita guidata alla mostra “Italia Contemporanea. Officina San Lorenzo” e presentazione delle proposte collegate alle mostre
- 11:30 Visita guidata al complesso museale realizzato su progetto di Mario Botta e Giulio Andreolli e presentazione delle attività didattiche collegate ai beni architettonici ed archivistici del Mart
- 14:00 Visita guidata alla mostra “Moderna 1900-1950. Opere dalle collezioni permanenti del Mart” e presentazione delle proposte collegate alle mostre

- 15:45 Visita guidata alla mostra “Italia Contemporanea. Officina San Lorenzo” e presentazione delle proposte collegate alle mostre
- 16:45 Aula 1, la storica dell’arte Francesca Bacci presenta il nuovo laboratorio “Con gli occhi del cervello/With the mind’s eyes”

MUSEO CIVICO DI ROVERETO

venerdì 4 e sabato 5 settembre

- 9–12 e 15–18 **informazioni, visita alla sezione didattica e al Planetario, consulenze su progetti personalizzati**
- 10:00 Visita guidata alle sale espositive con l’utilizzo di My Show, un innovativo sistema di audioguida
- 11:00 Presentazione dell’Aula Didattica e delle attività di scienze naturali e archeologia sperimentale
- 15:00 Presentazione dell’attività della Sezione di Robotica
- 16:00 Lezione di astronomia al Planetario

Sarà presente anche la Sezione Didattica del Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento con le offerte per le scuole.

CAMPANA DEI CADUTI

venerdì 4 e sabato 5 settembre

- 10–16 **informazioni, prenotazioni**
- 10:30 Visita guidata alla Campana dei Caduti e alla mostra permanente “La Campana si racconta”. Presentazione del laboratorio didattico per le scuole primarie e secondarie di primo grado e del Congresso dei ragazzi 2010
- 15:00 Visita guidata alla Campana dei Caduti e alla mostra permanente “La Campana si racconta”. Presentazione del laboratorio didattico per le scuole primarie e secondarie di primo grado e del Congresso dei ragazzi 2010

Presso l’ufficio Apt di corso Rosmini 6 è possibile chiedere senza impegno un’offerta di soggiorno personalizzata (9.00-12.30 e 14.30-18).



P

I SOLDATI DELLA GRANDE GUERRA

S1

Nel corso dell'incontro i ragazzi riflettono sull'esperienza dei soldati nelle trincee della Grande Guerra. Nelle sale osservano le principali armi utilizzate durante il conflitto, i materiali che componevano la dotazione personale del soldato (uniforme, zaino, attrezzi da lavoro, ...) e ricostruiscono alcuni momenti particolari della vita al fronte (i problemi sanitari, la prigionia, la propaganda).
Sulle schede, consegnate all'inizio dell'incontro, i ragazzi trovano testi e fotografie da confrontare con gli oggetti presenti nelle sale del Museo e riflettono sull'uso dei documenti storici e sulle modalità espositive proposte dal Museo.

A partire da una prima riflessione sulla guerra di trincea e l'esperienza dei soldati, i percorsi per la scuola secondaria di secondo grado invitano ad approfondire diversi aspetti della Grande Guerra; gli studenti hanno modo di confrontare varie tipologie di documenti (fotografie, diari e lettere, oggetti, armi), verificando le informazioni apprese a scuola, acquisendone di nuove e mettendo alla prova le proprie competenze in campo storico.

S2

VOCI E OGGETTI DALLA GRANDE GUERRA

Tema centrale dell'incontro è l'esperienza dei soldati al fronte: gli studenti hanno modo di confrontare le armi ottocentesche e quelle utilizzate durante la Prima guerra mondiale, vedere i materiali che componevano la dotazione personale del soldato e ricostruire i principali momenti della vita in trincea: i problemi sanitari e psicologici, l'esperienza nei campi di prigionia, la scelta dei volontari e il destino dei disertori. L'analisi di documenti di propaganda permette di riflettere sui meccanismi di costruzione del consenso.
Il percorso è un'occasione per riflettere sull'uso dei documenti storici e sulle modalità espositive proposte dal Museo, ma anche per ragionare sulle modalità di costruzione della memoria e sui luoghi della memoria.

S2 UOMINI E CANNONI

La Grande Guerra fu una guerra tecnologica ed industriale e notevoli furono le trasformazioni che si registrarono sul piano economico e su quello sociale. Attraverso l'analisi di materiali, immagini e brani di diario i ragazzi riflettono sugli aspetti che resero moderna la guerra: l'organizzazione degli eserciti, la trasformazione del territorio, le novità sul piano tecnologico, le nuove armi e i nuovi mezzi. Particolare attenzione viene riservata al ruolo dell'artiglieria e dell'aviazione e alle conseguenze delle novità tecnologiche sulla vita dei soldati. Su richiesta, il percorso può concludersi con la visita alla sezione "Artiglierie della Grande Guerra", collocata nel grande rifugio antiaereo scavato ai piedi del Castello di Rovereto.

S2 LA GUERRA PARALLELA La propaganda e il fronte interno nella Prima guerra mondiale

Il percorso mette in evidenza il coinvolgimento della società civile nella Grande Guerra e i processi di costruzione del consenso che iniziarono a svilupparsi in quegli anni. Attraverso la visita alle sale del museo si ricostruiscono le caratteristiche della guerra di trincea e le drammatiche condizioni di vita nelle quali vissero milioni di soldati. Analizzando il linguaggio e le immagini utilizzate su manifesti, volantini e cartoline si ricostruiscono le modalità con le quali i governi cercarono di realizzare il cosiddetto "fronte del consenso", conducendo una "guerra parallela" che prevedeva l'uso di armi nuove, quelle della propaganda. Una riflessione particolare riguarda la costruzione dell'immagine del nemico e il coinvolgimento della popolazione civile.





S1 SULLE TRACCE DELLA STORIA

Il percorso ha lo scopo di introdurre il concetto di “documento”, partendo da un rapporto diretto con i materiali conservati nel museo. Gli studenti vengono invitati a riflettere sulla natura e sulle finalità dei musei e a ripercorrere le tappe del lavoro dello storico. Le attività proposte in aula didattica e nelle sale del museo prevedono un coinvolgimento attivo degli studenti in operazioni di riconoscimento, denominazione e catalogazione di documenti materiali e iconografici e nella costruzione ragionata di ipotesi interpretative. Per questo laboratorio non sono previsti materiali preparatori.

S2 I DOCUMENTI, LE FONTI, LA STORIA

Introduzione al lavoro dello storico

Il percorso è rivolto alle classi del biennio della scuola secondaria di secondo grado e vuole avvicinare gli studenti al “banco di lavoro” dello storico coinvolgendoli in operazioni di denominazione e classificazione di differenti tipologie di documenti storici (scritti, iconografici, materiali). La visita ad alcune sale del museo consente di verificare come un insieme di documenti possa essere utilizzato in un'esposizione museale e di riflettere sulla natura e sulla funzione di un museo storico. Per questo laboratorio non sono previsti materiali preparatori.

P **CASTELLI E BOCHE DA FUOCO**

S1

A cosa serve un castello? Come cambiano le strutture destinate alla difesa nel corso dei secoli? L'attività inizia in aula didattica, dove attraverso documenti iconografici i ragazzi esaminano le strutture difensive del castello e riflettono sull'evoluzione delle fortificazioni tra Medioevo e Rinascimento. Il percorso prosegue con la visita al Castello di Rovereto e alla collezione di armi antiche del museo; viene illustrato il funzionamento di alcune armi da fuoco ad avancarica (artiglieria e fucili) e si riflette sull'organizzazione degli eserciti nell'età moderna.

S2

**CASTELLI ED ESERCITI
TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO**

Il percorso esamina l'evoluzione della tipologia castellana dal Medioevo al Rinascimento ed offre spunti di riflessione sulla tipologia dei grandi forti dell'800 e degli inizi del '900. L'attività inizia in aula didattica, dove attraverso immagini e testi, si analizzano gli aspetti tecnici delle fortificazioni, in rapporto alle armi e all'attività militare del tempo. Il percorso prosegue con la visita al Castello di Rovereto e alla collezione di armi antiche del museo e si conclude con una riflessione sull'evoluzione delle armi (spade, armi in asta, armi da fuoco ad avancarica) e degli eserciti nell'età moderna.

UNA GIORNATA TRA I CASTELLI

In Vallagarina è possibile visitare più castelli nella stessa giornata: Rovereto, Corno, Beseno. Attraverso attività e percorsi studiati per le scuole, i ragazzi indagano aspetti e peculiarità delle fortezze che controllavano un territorio di grande importanza politica e strategica. Le attività sono tra loro coordinate, possono essere svolte in modo distinto e vengono gestite autonomamente dai singoli musei. Le proposte sono differenziate in base all'età degli studenti.

Per informazioni e prenotazioni:

Castello di Rovereto – Museo della Guerra

Tel. 0464 438100

Castel Corno – Museo Civico di Rovereto

Tel. 0464 439055

Castello Beseno – Museo Castello del Buonconsiglio, Trento

Tel. 0461 492811



S1 TRA RADEZKY E GARIBALDI

Armi e soldati nelle guerre del Risorgimento italiano

Nel contesto dei principali eventi del Risorgimento italiano, il percorso considera la vita dei soldati, il loro armamento e l'organizzazione degli eserciti nelle guerre tra il 1848 ed il 1866. L'itinerario si propone di integrare il quadro storico generale offerto dai programmi scolastici con aspetti organizzativi e di vita militare.

In aula didattica e nelle sale del museo gli studenti analizzano un'ampia selezione di materiali (uniformi, armi, oggetti della dotazione individuale), documenti scritti e iconografici relativi ai soldati piemontesi, austriaci e garibaldini.

S2 ADDIO, MIA BELLA, ADDIO

Esperienze di guerra nel Risorgimento italiano

Il laboratorio è dedicato agli eserciti regolari (piemontesi e austriaci) e irregolari (garibaldini) impegnati nelle guerre combattute tra il 1848 ed il 1866 in Italia.

In aula didattica e nelle sale del museo gli studenti analizzano un'ampia selezione di documenti materiali (armi, uniformi, oggetti della dotazione individuale) e iconografici e ricostruiscono l'organizzazione e l'armamento degli eserciti. Attraverso diari e memorie viene evocato lo sguardo di soldati e civili su due episodi chiave del Risorgimento italiano, le battaglie di Solferino e San Martino.





S1

VITE DI TRINCEA

Una giornata in prima linea durante la Grande Guerra

Attraverso i documenti esposti nelle sale del museo e in aula didattica i ragazzi riflettono sulle novità della Grande Guerra: la realizzazione di trincee, l'affermarsi della guerra di posizione e di logoramento, l'organizzazione del territorio e degli eserciti. Attraverso l'esame degli oggetti che componevano la dotazione individuale e l'analisi di fotografie e brani di diario, gli studenti vengono invitati a riflettere sull'esperienza quotidiana dei soldati al fronte nella Prima guerra mondiale.

S1

IL FRONTE INTERNO

Civili, donne e bambini nella Grande Guerra

Attraverso l'analisi di documenti di varia tipologia (fotografie, brani di diario, oggetti), gli studenti confrontano l'esperienza dei soldati e quella dei civili nel corso di quella che è stata definita la prima guerra totale. Obiettivo dell'incontro è ricostruire la situazione del fronte interno in Italia tra il 1915 e il 1918: i problemi economici e la produzione industriale, le proteste sociali e la propaganda interna, la vicenda dei profughi e la militarizzazione dei civili. Particolare attenzione viene riservata al ruolo delle donne e alla "nazionalizzazione" dell'infanzia.

S1

1918. DA CAPORETTO A VITTORIO VENETO

S2

Il percorso considera gli avvenimenti che caratterizzarono l'ultimo anno di guerra sul fronte italiano: la ritirata di Caporetto, il consolidarsi di un nuovo fronte, gli sforzi delle autorità militari italiane per evitare il disfattismo e costruire il consenso intorno alla guerra. Attraverso un filmato e i documenti esposti nel museo vengono ricostruite le principali vicende dell'autunno 1917. Gli studenti vengono invitati a riflettere sul concetto di guerra di massa e sulle condizioni di vita dei soldati al fronte e in prigionia. L'analisi di volantini e manifesti permette, infine, di delineare l'organizzazione e le finalità della propaganda italiana.

L'attività è differenziata in base all'età degli studenti.

S2 L'OFFICINA DELLA SCRITTURA

Diari, memorie e lettere della Prima guerra mondiale

Durante la Grande Guerra milioni di uomini e donne sperimentarono la scrittura come mezzo di comunicazione. Nelle sale del museo viene avviata una riflessione sull'esperienza della vita in trincea e sui cambiamenti sociali intercorsi durante il conflitto. In aula didattica vengono analizzati brani di lettere, diari e memorie prodotti da soldati e civili: l'analisi riguarda le motivazioni che portano alla scrittura, gli argomenti, il linguaggio utilizzato, l'utilizzo che gli storici fanno dei documenti di scrittura popolare.

S2 LA GRANDE GUERRA DEGLI ARTISTI

Tra i milioni di soldati si contano anche pittori, scrittori, poeti: ciascuno affrontò in modo personale e rielaborò in maniera differente l'esperienza bellica. Ci fu chi sostenne l'intervento – i futuristi ma anche Ungaretti – e chi criticò aspramente la guerra; chi collaborò con l'Ufficio Propaganda realizzando giornali di trincea e volantini, e chi scelse di ripiegare su una dimensione privata. A partire da un nucleo di opere conservate presso il museo (quadri, vignette, caricature, lettere) e attraverso il confronto con un panorama artistico più ampio, il percorso propone una riflessione sulla rielaborazione dell'esperienza della guerra.

Per lavorare in un'ottica interdisciplinare si può abbinare ad un'attività del Museo della Guerra un laboratorio del Mart. Le attività vengono gestite autonomamente dai due musei e le prenotazioni vanno pertanto effettuate separatamente.

S2 LA NOSTRA SFIDA ALLE STELLE

Un viaggio con Marinetti alla scoperta del futurismo

Mart - Progetto di Federico Zanoner

In concomitanza con l'anniversario del centenario del Futurismo, il Mart propone un laboratorio incentrato sulla figura e l'opera di Marinetti. Attraverso documenti conservati nell'Archivio del '900 e nella Biblioteca del Mart gli studenti scoprono gli aspetti più innovativi e affascinanti di una personalità unica e discussa, in collegamento con gli esiti del futurismo in campi diversi (letteratura, pittura, cinema, teatro...). Alla visione diretta di documenti originali (fotografie, lettere, libri) e supporti audiovisivi, seguono alcune "sfide futuriste" che coinvolgono la classe in lavori di gruppo, nella creazione di lavori ispirati alle idee e alle tematiche care a Marinetti.

Per informazioni e prenotazioni: Mart - Tel. 0464 454108



S1 IL TRENINO E I TRENTINI NELLA GRANDE GUERRA

S2

Attraverso l'esame di fotografie, filmati, oggetti e la lettura di brevi testi diaristici o epistolari, il laboratorio ripercorre le vicende militari, politiche e umane che hanno interessato la popolazione trentina durante la guerra: l'esperienza dei trentini inquadrati nell'esercito austro-ungarico sul fronte russo; l'esodo dei civili, profughi in Austria, Boemia, Moravia e nel Regno d'Italia; la scelta dei volontari; il destino dei prigionieri.

Gli studenti analizzano le trasformazioni a cui fu sottoposto il territorio trentino prima e durante la guerra: la costruzione delle fortificazioni, strade e trincee, l'occupazione militare, i bombardamenti e le devastazioni.

L'attività è differenziata in base all'età degli studenti.

Per approfondire...

A chi desidera approfondire questo importante capitolo di storia locale, suggeriamo di abbinare due attività nell'arco di un'unica giornata: dopo aver svolto il laboratorio dedicato ai trentini nella Prima guerra mondiale, il percorso prosegue con un'escursione nelle trincee del Trentino meridionale.

L'attività si sposta sul campo trincerato del monte Nagià Grom, in Valle di Gresta (787 m, a circa 15 km da Rovereto), dove, accompagnati dall'operatore didattico del museo, è possibile percorrere un lungo tratto di trincee e vedere postazioni di artiglieria, ricoveri, cucine e osservatori realizzati dall'esercito austro-ungarico e ora resi visitabili grazie ai lavori di ripristino effettuati dal Gruppo Alpini di Mori.

Note: Orari e modalità da concordare con la segreteria didattica.

Su richiesta il museo può organizzare i trasferimenti da Rovereto alla Valle di Gresta.

L'attività non è adatta a ragazzi con problemi motori.

Pranzo al sacco; si raccomanda un abbigliamento adeguato.







S2 LA MEMORIA DELLA GUERRA E IL MITO DEI CADUTI

Il percorso riflette sulla costruzione della memoria pubblica della Grande Guerra negli anni '20-'30. La memoria collettiva si costruisce attorno a simboli di grande forza (il Milite Ignoto, la Campana dei Caduti, i sacrari) e favorisce l'affermarsi di un'immagine unitaria della nazione. Si trattò di un processo non pacifico, che vide contrapposti nazionalismo e internazionalismo, pacifismo e militarismo. In Italia il regime fascista riuscì ad imporsi anche su questo terreno, cancellando altre memorie che dovettero attendere decenni per diventare visibili. Attraverso filmati e fotografie, si analizzano monumenti, sacrari, cerimonie celebrative; la visita alle sale del museo è occasione per analizzare dall'interno un "luogo della memoria".

S1 CREDERE, OBBEDIRE, COMBATTERE La propaganda in Italia tra Prima e Seconda guerra mondiale

Il percorso, svolto in aula didattica, analizza il processo di costruzione della società di massa durante il Ventennio. L'attività prende avvio dall'esame dei metodi e delle tecniche propagandistiche in uso durante la Grande Guerra, ne segue l'evoluzione nel dopoguerra in rapporto allo sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa, fondamentali nell'opera di persuasione ideologica attuata dalla propaganda fascista. Particolare attenzione viene rivolta ai programmi educativi, all'organizzazione scolastica e alla costituzione di associazioni giovanili. I ragazzi sono avviati alla comprensione di tali meccanismi attraverso l'esame di filmati, volantini, manifesti, cartoline, quaderni di scuola e oggetti prodotti in Italia tra il 1918 ed il 1945.

S2 IL DUCE FORMATO CARTOLINA L'immagine di Mussolini nella propaganda del Ventennio

L'itinerario, svolto in aula didattica, propone un viaggio intorno all'immagine di Mussolini durante gli anni del fascismo. L'icona del Duce venne utilizzata come veicolo di consenso nella costruzione di una società di massa: i ragazzi analizzano una ricca serie di materiali (cartoline, oggetti, libri, quotidiani, periodici e filmati) a soggetto mussoliniano, concentrandosi sull'interpretazione di temi, tecniche e funzioni della comunicazione.

S1 LA SECONDA GUERRA MONDIALE DEGLI ITALIANI

Gli studenti vengono stimolati a fare un confronto tra Prima e Seconda guerra mondiale e a formulare ipotesi sulle linee di sviluppo, sugli elementi di continuità e discontinuità tra i due conflitti. Attraverso documenti d'archivio, immagini e oggetti conservati dal museo gli studenti vengono invitati a riflettere sulle motivazioni che portarono alla partecipazione italiana, la geografia del conflitto, i diversi armamenti e le tecniche di combattimento, il coinvolgimento della popolazione civile, le ricadute sul piano economico e sociale, il ruolo della propaganda. Obiettivo dell'incontro è delineare le principali caratteristiche della Seconda guerra mondiale, attraverso un coinvolgimento attivo dei ragazzi.

S2 LE GUERRE DEL FASCISMO

Dalla guerra in Libia negli anni '20 alla guerra d'Africa, dalla partecipazione alla guerra di Spagna all'ingresso nella Seconda guerra mondiale: il laboratorio propone una riflessione sulle guerre volute dal regime fascista e sulla politica di potenza perseguita da Mussolini. Attraverso documenti d'archivio, filmati e materiali conservati nel museo, agli studenti viene proposto un confronto tra i diversi conflitti, un'analisi degli armamenti e delle tecniche di combattimento sperimentate (guerra aerea, impiego di gas, ...) e una riflessione sul coinvolgimento delle popolazioni civili locali. L'analisi di quotidiani e cinegiornali permette di ragionare sull'uso della propaganda e sulle modalità comunicative impiegate dal regime per informare e orientare l'opinione pubblica.





P DAL MUSEO ALLE TRINCEE

S1

Argomento centrale dell'incontro è la trasformazione del territorio durante la guerra. La prima parte dell'attività (circa 2 ore) prevede la visita ad alcune sale del Museo, nelle quali i ragazzi analizzano oggetti, fotografie, leggono brani di diario e riflettono sulla costruzione delle trincee e l'esperienza dei soldati che in esse si trovarono a vivere. Nella seconda parte (circa 2 ore) i ragazzi, accompagnati dall'operatore didattico, visitano l'area fortificata di Matassone di Vallarsa, dove è possibile vedere trincee, camminamenti, postazioni di mitragliatrice e osservare il territorio lungo il quale correva la prima linea.

S2

Periodo: settembre, ottobre, novembre, aprile, maggio e giugno.

Durata: 4 ore (compresi gli spostamenti).

Orario: da concordare tra le 8.30 e le 18.00.

Note: gli spostamenti vengono effettuati con il pullman della scuola. Matassone è a circa 10 km da Rovereto (20 minuti di pullman). L'attività può rivelarsi poco adatta per ragazzi con problemi motori.

In caso di maltempo è prevista un'attività alternativa da concordare con la segreteria didattica.

Per eventuale pausa pranzo: vedi pag. 35.

L'eventuale visita alla Campana dei Caduti va concordata al momento della prenotazione e comporta un adeguamento di tempi e costi.

S1

IL MUSEO E LA MEMORIA DELLA GUERRA

S2

Scopo del percorso è riflettere sulle caratteristiche della Prima guerra mondiale e sulla costruzione della memoria collettiva della Grande Guerra in Italia. L'attività inizia nel museo dove i ragazzi, analizzando oggetti e fotografie relative all'esperienza dei soldati, riflettono su come il museo abbia raccontato e rappresentato, nel corso degli anni, la Grande Guerra. Il percorso prosegue con la visita alla Campana dei Caduti e al Sacrario militare di Castel Dante. Su richiesta, è possibile fare a piedi il percorso tra la Campana dei Caduti e il Sacrario attraverso il sentiero "Passeggiando nella pace" (30 minuti - 1,5 km).

Periodo: da settembre a giugno, dal martedì al venerdì.

Durata: 4 ore (compresi gli spostamenti).

Orario: da concordare tra le 8.30 e le 18.00.

Note: gli spostamenti vengono effettuati con il pullman della scuola. Per eventuale pausa pranzo: vedi pag. 35.

S1 LE TRINCEE DEL NAGIÀ GROM

S2 Il Museo propone un'intera giornata dedicata alla Prima guerra mondiale e all'esperienza dei soldati nelle trincee del Trentino meridionale.

La prima parte dell'attività prevede un'escursione con un operatore didattico del Museo della Guerra sul monte Nagià Grom (787 m) in Valle di Gresta. Grazie ai lavori di ripristino realizzati dal Gruppo Alpini di Mori l'area presenta resti storici molto interessanti e ben conservati: è possibile percorrere un lungo tratto di trincee e vedere postazioni di artiglieria, ricoveri, cucine e osservatori realizzati dall'esercito austro-ungarico a partire dal settembre 1914.

L'escursione non presenta particolari difficoltà ma non è adatta per ragazzi con problemi motori.

Nel pomeriggio, ci si sposta al Museo della Guerra dove l'operatore accompagna i ragazzi in un percorso attraverso le sale espositive: insieme si analizzano oggetti e fotografie, si riflette sulla trasformazione del territorio durante la guerra, sulle modalità di costruzione delle trincee e sull'esperienza dei soldati che in esse si trovarono a vivere.

Periodo: settembre, ottobre, aprile, maggio e giugno.

Durata: 7 ore (compresi gli spostamenti).

Orario: da concordare tra le 8.30 e le 18.00.

Note: gli spostamenti vengono effettuati con il pullman della scuola (circa 15 km da Rovereto).

L'attività non è adatta a ragazzi con problemi motori.

In caso di maltempo è prevista un'attività alternativa.

Si raccomandano abbigliamento e calzature adeguate.

Pranzo al sacco.

Soggiornare a Rovereto

I musei di Rovereto offrono numerose proposte didattiche: è possibile svolgere laboratori di tipo artistico e storico, fare esperienze nel campo delle scienze, visitare mostre temporanee, effettuare escursioni.

Informazioni e suggerimenti: vedi pag. 34 e 35.



S1 SUI CAMPI DI BATTAGLIA DELLO ZUGNA

S2 Al mattino i ragazzi effettuano un percorso dedicato alla Grande Guerra nelle sale del museo. Al termine della visita, salgono con il pullman sul monte Zugna (1.600 m), nei pressi di Rovereto, dove, accompagnati dall'operatore del museo, effettuano un'escursione tra resti di costruzioni militari, trincee, postazioni di artiglieria, cimiteri. Attraverso l'osservazione di ciò che è ancora visibile sul territorio, l'analisi di fotografie e cartine gli studenti ricostruiscono le principali vicende che hanno interessato il Trentino durante la guerra. In caso di maltempo è prevista un'attività alternativa da concordare con la segreteria didattica.

S1 MONTE ZUGNA: STORIA, NATURA, ASTRONOMIA

Proposta interdisciplinare: Museo della Guerra e Museo Civico di Rovereto

S2 Al mattino i ragazzi effettuano un'escursione tra resti di costruzioni militari, trincee e postazioni di artiglieria con un operatore didattico del Museo della Guerra. Attraverso l'osservazione di ciò che è ancora visibile sul territorio, l'analisi di fotografie e cartine gli studenti ricostruiscono le principali vicende che hanno interessato il Trentino durante la guerra.

Nel pomeriggio l'attività prosegue con un operatore del Museo Civico: presso l'Osservatorio del monte Zugna vengono effettuate osservazioni astronomiche sul Sole, in particolare sulle macchie solari, le protuberanze e lo spettro solare, e viene costruita una meridiana.

In caso di maltempo, l'escursione viene sostituita da un'attività didattica presso il Museo della Guerra. Al termine della visita il gruppo si sposta sul monte Zugna dove viene svolta l'attività scientifica organizzata dal Museo Civico. Il costo per ragazzo subisce una riduzione di 1,00 €.

Per informazioni e prenotazioni per entrambe le attività:

Info: Museo della Guerra – Tel. 0464 438100
Museo Civico di Rovereto – Tel. 0464 439055
Periodo: settembre, ottobre, maggio, giugno.
Orari: orario da concordare tra le 8.30 e le 17.00.
Note: su richiesta spostamenti con pullman messo a disposizione dal Museo.
L'attività non è adatta per ragazzi con problemi motori.
Possibilità di pranzare e pernottare presso il Rifugio Monte Zugna (Tel. 0464 917959 www.rifugiomontezugna.it).

Soggiornare a Rovereto

I musei di Rovereto offrono numerose proposte didattiche: è possibile svolgere laboratori di tipo artistico e storico, fare esperienze nel campo delle scienze, visitare mostre temporanee, effettuare escursioni. Informazioni e suggerimenti: vedi pag. 34 e 35.



I musei di Rovereto propongono alle scuole roveretane percorsi sulla storia della città dall'antichità all'età contemporanea e sono a disposizione per realizzare progetti speciali.

Ricordiamo che per gli studenti delle scuole di Rovereto l'ingresso al Museo della Guerra è gratuito, di conseguenza il costo delle attività didattiche è ridotto.

Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0464 438100

Queste le proposte della sezione didattica del Museo della Guerra:

S1 ROVERETO E LA DOMINAZIONE VENEZIANA (1416-1509)

Il progetto prevede due incontri gestiti da un operatore didattico dedicati alla storia di Rovereto tra '400 e '500.

1. In classe si ricostruiscono le tappe e i motivi dell'espansione veneziana in Trentino, le trasformazioni del borgo, i contrasti con l'Austria e i principali avvenimenti militari.
2. Visita alle mura e al castello di Rovereto: l'evoluzione da castello medievale a fortezza, le armi da fuoco ad avancarica e gli eserciti dell'età moderna.

Il percorso può venire integrato con le proposte del Museo Civico: "Rovereto magia della seta" e "Alla scoperta di Rovereto".
Per informazioni: Museo Civico Tel. 0464 439055.

S1 ROVERETO 1900-1945

Il progetto prevede quattro incontri, dedicati ad uno dei periodi fondamentali della storia di Rovereto. Due incontri vengono svolti direttamente in classe, uno al Museo e l'ultimo prevede un'uscita in città. Attraverso l'utilizzo di documenti di tipologia diversa, vengono stimulate competenze in campo storico e suggeriti percorsi di ricerca.

1. 1900-1914: la città e l'Impero austro-ungarico, gli aspetti demografici, l'economia, la vita sociale, lo sviluppo urbanistico.
2. 1914-1920: la Grande Guerra, i soldati sul fronte orientale e gli irredentisti; l'evacuazione della città e la sua spoliazione; il ritorno dei profughi e dei soldati.
3. 1921-1945: la memoria della guerra, la ricostruzione, l'avvento e le guerre del fascismo.
4. Visita alla città alla ricerca di monumenti e segni della storia di Rovereto.

S2

IL TRENINO E I TRENTINI NELLA GRANDE GUERRA

Una giornata dal Museo alle trincee

Alle scuole secondarie di secondo grado il Museo della Guerra propone una giornata dedicata al Trentino nella Prima guerra mondiale.

Al mattino viene svolto il laboratorio “Il Trentino e i trentini nella Grande Guerra”: attraverso l’esame di fotografie, filmati, oggetti e la lettura di brevi testi diaristici o epistolari, il laboratorio ripercorre le vicende militari, politiche e umane che hanno interessato la popolazione trentina durante la guerra: l’esperienza dei trentini inquadrati nell’esercito austro-ungarico sul fronte russo; l’esodo dei civili, profughi in Austria, Boemia, Moravia e nel Regno d’Italia; la scelta dei volontari; il destino dei prigionieri. Gli studenti analizzano le trasformazioni a cui fu sottoposto il territorio trentino prima e durante la guerra: la costruzione delle fortificazioni, strade e trincee, l’occupazione militare, i bombardamenti e le devastazioni.

Nella seconda parte della mattinata, dopo aver svolto il laboratorio, l’attività si sposta sul campo trincerato del monte Nagià Grom, in Valle di Gresta (787 m, a circa 15 km da Rovereto), dove, accompagnati dall’operatore didattico del museo, è possibile percorrere un lungo tratto di trincee e vedere postazioni di artiglieria, ricoveri, cucine e osservatori realizzati dall’esercito austro-ungarico e ora resi visitabili grazie ai lavori di ripristino effettuati dal Gruppo Alpini di Mori.

Note: Orari, prezzi e modalità da concordare con la segreteria didattica.
Su richiesta il museo può organizzare i trasferimenti da Rovereto alla Valle di Gresta.
L’attività non è adatta a ragazzi con problemi motori.
Pranzo al sacco; si raccomanda un abbigliamento adeguato.



I musei di Rovereto offrono numerose proposte didattiche: nel corso di una giornata è possibile svolgere laboratori di tipo artistico e storico, fare esperienze nel campo delle scienze, visitare mostre temporanee, effettuare escursioni. Ogni insegnante può costruire in maniera personalizzata il programma della propria giornata o usufruire di proposte già strutturate.



Mart - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Corso Bettini 43
Tel. 0464 454108, lunedì-venerdì 9-12, 14-16
www.mart.trento.it
education@mart.trento.it

Casa d'arte futurista Depero

Via Portici 38
Tel. 0464 454108, lunedì-venerdì 9-12, 14-16
www.mart.trento.it
education@mart.trento.it

Museo Civico di Rovereto

Borgo S. Caterina 41
Tel. 0464 439055
www.museocivico.rovereto.tn.it
museo@museocivico.rovereto.tn.it

Fondazione Opera Campana dei Caduti

Loc. Miravalle
Tel. 0464 434412
www.fondazioneoperacampana.it
info@fondazioneoperacampana.it



Foto Paolo Aldi

PER INFORMAZIONI

APT di Rovereto e Vallagarina

Corso Rosmini 6
Tel. 0464 430363
www.visitrovereto.it
info@visitrovereto.it

PER LA PAUSA PRANZO

Ostello della Gioventù "Città di Rovereto"

Via delle Scuole, 18
Tel. 0464 486757
www.ostellorovereto.it
segreteria@ostellorovereto.it

Centro Pastorale Beata Giovanna

Via Setaioli 3/A
Tel. 0464 421506

L'OSTELLO DI ROVERETO



L'Ostello si situa strategicamente nel cuore del centro storico di Rovereto, in una moderna struttura, recentemente rinnovata, in grado di accogliere fino a 100 ospiti distribuiti in camere da 1, 2, 3, 4 e 5 posti letto. Ogni camera è dotata di un bagno completo di servizi, lavandino e doccia; alcune di esse sono attrezzate anche per accogliere persone diversamente abili.

Al piano terra, troviamo la reception, un deposito bagagli custodito, un'ampia sala poli-funzionale dotata di maxi schermo e accoglienti poltroncine, un piccolo bar, la sala da pranzo ed una lavanderia a gettoni.

Dietro la struttura si apre un piccolo parco privato dove l'invito all'ospite è quello di potersi godere un po' di relax e tranquillità all'ombra dei grandi platani. L'Ostello è dotato, inoltre, di 13 posti macchina, di un servizio di noleggio biciclette e di un Internet Point gratuiti.

Su prenotazione, l'Ostello mette a disposizione una sala per i pranzi al sacco al costo di 1,20 € per persona.

Agli ospiti viene garantita la prima colazione mentre su richiesta è possibile avere anche pranzo e cena.

- 23,00 € per stanza
con bagno ad 1 letto
- 21,00 € a persona per stanze
con bagno a 2 e a 3 letti
- 19,00 € a persona per stanze
con bagno a 4 e a 5 letti

Per informazioni e prenotazioni:

Ostello di Rovereto

Via delle Scuole, 18 - 38068 Rovereto (TN)

Tel. 0464 486757, 335 7591174 - fax 0464 400959

www.ostellorovereto.it

segreteria@ostellorovereto.it





Il Museo della Guerra si trova nel Castello di Rovereto in piazza Podestà, dove è possibile fare scendere gli studenti dal pullman ma non parcheggiare.



Museo Storico
Italiano della Guerra
Rovereto

Museo Storico Italiano della Guerra - onlus

Via Castelbarco, 7 - 38068 Rovereto Tn

Tel. 0464 438100

www.museodellaguerra.it

didattica@museodellaguerra.it